

Sulle acque dell'Alessi che sfocia a Squillace Lido

Chiazze sospette nel torrente Scattano allarmi e controlli

In azione carabinieri e tecnici dell'Arpocal

Salvatore Taverniti**SQUILLACE**

Chiazze di schiuma sospette nell'acqua. Sembra presentarsi così, in questi giorni, il torrente Alessi che, congiungendosi con il Ghetterello, sfocia in mare a Squillace Lido. È l'allarme lanciato sui social network da alcuni cittadini, che hanno postato fotografie e video che documenterebbero le condizioni del fiume che attraversa il territorio di Squillace e di alcuni comuni vicini. Una situazione che in tanti giudicano preoccupante e che occorrerebbe approfondire. Le chiazze di schiuma sono state avvistate, in particolare, all'al-

tezza del ponte sull'Alessi, ma non comparirebbero né a monte né a valle di quella precisa zona. Sul posto ieri si sono recati i carabinieri della stazione di Squillace, agli ordini del maresciallo Raffaele Mosca e del comandante della Compagnia di Catanzaro capitano Antonino Piccione, che hanno prima effettuato un accurato sopralluogo e poi hanno richiesto l'intervento del personale dell'Arpocal, con lo scopo di effettuare un prelievo dell'acqua del fiume e stabilire la natura del fenomeno e l'eventuale presenza di sostanze nocive per l'ambiente. Nel dicembre di due anni fa, l'acqua dello stesso torrente era stata interessata dalla presenza di molte macchie

scuri che avevano destato preoccupazione, ma che in seguito si erano dissolte senza causare problemi. Riguardo al fenomeno attuale, in assenza di specifici accertamenti, al momento non è possibile definirne le cause. Si attendono naturalmente i referti delle analisi chimiche disposte dall'Arpocal. Sono, in particolare, nove i campionamenti svolti dall'agenzia regionale per la protezione ambientale per un accertamento il più approfondito possibile, i cui esiti non si avranno prima di 15 giorni. Se dovesse risultare la presenza di contaminanti, i carabinieri effettueranno i controlli sul territorio per verificare l'eventuale esistenza di scarichi irregolari.